

CHI SONO

Sono una libera professionista che opera da oltre 30 anni nel campo dell'edilizia, urbanistica, ambiente, assumendo nel tempo diverse competenze. Inizio da geometra, da dipendente prima poi da libera professionista (seppur per pochissimi anni), per potermi gestire il tempo, ma anche per dare risposte alla sensazione di vuoto che mi ha portato in breve a riprendere gli studi universitari a Modena (finito il Guarini mi ero iscritta ad architettura a Venezia).

Nel percorso ritrovo un denominatore comune: l'attrazione per le materie che affrontano, da punti di vista diversi, la costruzione di comunità, l'attuazione dei principi costituzionali in ogni attività: dalla progettazione dei luoghi, alle politiche per sostenere i più deboli.

La fortuna di incontrare un Maestro, l'avv Corrado Marzullo, paziente ed istrionico; ne ho apprezzato l'umanità e la capacità di guardare con guizzo creativo, in un ambito considerato dai più grigio e polveroso. Mi ha mostrato come legare ratio della norma all'agire, il saper andare sempre oltre il dato testuale, per dare priorità alla traduzione materiale dei principi costituzionali e il loro concretizzarsi. Il diritto diventare materia tangibile, capace di migliorare ogni momento della vita quotidiana.

Nel 2000 inizio un percorso da solista, con un mio studio; inizio faticoso, ma pian piano procede, sempre piccolo ma con collaboratrici (tutte donne, ma è un caso) alcune restano, altre dopo qualche anno iniziano un loro cammino. Devo riconoscere: tutte ottime colleghe.

Dal 2000 al 2019 (anno in cui chiudo lo studio in ragione del secondo mandato da assessora) i clienti sono prevalentemente enti pubblici. Inizio anche un'attività di formazione per progettisti e dipendenti di enti locali. Lavoro a Piani provinciali, a strumenti urbanistici comunali, tanta edilizia, sempre più presente il tema dell'ambiente, che richiede più studio e prende spazio alla materia degli appalti, che delego alla collega di studio avvocatessa Emanuela Sernesi.

Nel 2014, inaspettatamente, Gian Carlo Muzzarelli, sindaco di Modena (2014/2024) mi chiama a ricoprire il ruolo di assessore (urbanistica, edilizia, politiche abitative e aree produttive). Sono stati

10 anni intensi e faticosi. Tanto lavoro: ho apportato diverse novità (ma che fatica!) e ho accompagnato la formazione del nuovo strumento urbanistico (PUG). Ho vissuto l'avvio di una nuova stagione dell'urbanistica, con la LR 24/2017. Il PUG viene approvato nel 2023, il tutto è stato anticipato da una fase transitoria che ha portato già nel 2019 al taglio di 211 ha aree in espansione, uno strumento che pochi comuni hanno utilizzato.

Per un libero professionista fare l'assessore è un salasso economicamente; ho perso 10 anni di contributi previdenziali e questo solo perché manca un DM attuativo previsto dal TUEELL. Chiaramente l'ho fatto anche per vanità (e si sa che la vanità presenta il conto), ma ritengo di aver agito soprattutto per senso di appartenenza a una comunità.

Finita l'esperienza da assessore a giugno 2024, mi prendo un lungo periodo di riposo, stacco e vado in vacanza per 6 mesi.

A gennaio 2025 ricomincio la libera professione, sono pronta a ripartire (da zero). Sono fortunata perché ricomincio un lavoro che mi appaga enormemente: studiare, riflettere e fare capire cosa sia l'urbanistica, fornendo le istruzioni per la messa a terra di norme. Collaborare a realizzare progetti e, con sguardo olistico, suggerire ai privati come mettere a sintesi strategie ecologico ambientali, di inclusione e sostenibilità ecologica, sociale ed economica.

Mi restano pochi anni prima di andare in pensione (stante la pensione decimata forse dovrò proseguire, ma mi propongo di farlo con passo felpato), per questo motivo non apro uno nuovo studio tutto mio. Alcuni colleghi mi hanno teso una mano; ora collaboro con lo studio legale Zaccaria e Rotella.

Un buon inizio.

Giugno 2025